



## COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,  
Bilancio e Programmazione, Personale,  
Politiche di partecipazione  
Sicurezza e Legalità*

### **Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale**

#### **Seduta del 22 aprile 2026**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **22** del mese di **aprile**, alle ore **13.00**, si è riunita la Commissione Consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 14 aprile e del 17 aprile 2026:

- 1) *Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025*
- 2) *Approvazione delle tariffe TARI anno 2026 e modifica scadenze anno 2026*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena		X
NESSI Vittorio		X
NOSEDA Aldo	X	
VERONELLI Camilla	X	

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nosedo, Veronelli - n. 6.

Partecipa alla seduta l'Assessore Monica Doria (con delega al Bilancio); per il Settore Finanziario, partecipano la Dirigente Rosella Barneschi, il Funzionario E.Q. Fiorella Macaluso ed il Funzionario Vincenzo Scibilia; per il Settore Entrate Tributarie partecipano il Dirigente Andrea Romoli Venturi e l'Istruttore Amministrativo Sergio Pesce.

Per il primo punto all'ordine del giorno assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Elisa Frigerio.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 13.10 introduce la Commissione e passa la parola all'Ass. Doria per illustrare il primo argomento all'ordine del giorno: *"Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025"*

L'Ass. Doria, dopo avere richiamato brevemente la normativa che disciplina il Rendiconto della Gestione, inizia ad illustrare la proposta di deliberazione ed i relativi allegati.

Alle ore 13.14 entra il Sindaco.

L'Ass. Doria premette che, al fine di elaborare lo schema di rendiconto, ci si è avvalsi della nuova procedura messa a disposizione dalla *Banca dati unitaria delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)*, la quale permette di

ottenere la certificazione di superamento dei controlli BDAP con espressa indicazione della medesima sia nella copertina sia in ciascun “piè di pagina” del documento contabile.

L'Ass. Doria procede quindi ad illustrare i contenuti della proposta di deliberazione e le risultanze dell'esercizio 2025; nel dettaglio, l'Ass. Doria si sofferma inizialmente sul quadro riassuntivo della gestione di cassa, evidenziando che il Fondo di cassa passa da 141.014.763,32 euro iniziali a 163.120.698,05 euro finali.

L'Ass. Doria prosegue quindi con l'illustrazione del Risultato di Amministrazione, pari complessivamente ad euro 122.298.815,84, illustrandone la scomposizione tra parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte disponibile.

Successivamente l'Ass. Doria evidenzia il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri.

L'Ass. Doria prosegue con l'illustrazione del fascicolo “Relazione sulla gestione anno 2025”, ed in particolare della parte “Relazione tecnica”, evidenziando i risultati della gestione finanziaria, con le principali voci ed i principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente; successivamente l'Ass. Doria si sofferma sull'indebitamento, gli organismi partecipati e sui risultati della gestione economico patrimoniale.

L'Ass. Doria richiama infine il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 9 aprile 2026.

Alle ore 13.30 il Sindaco abbandona la seduta.

Il Presidente ringrazia l'Assessore e chiede ai presenti se ci sono richieste di chiarimenti.

Il Cons. Legnani chiede alcuni chiarimenti in merito agli scostamenti più significativi rispetto alle previsioni assestate evidenziati nella Relazione Tecnica, in particolare per quanto riguarda le entrate in conto capitale, le spese in conto capitale e le partite di giro.

Con riferimento alle partite di giro, il Funzionario EQ Macaluso risponde che si tratta di voci sulle quali vengono stanziati delle somme che potrebbero rendersi necessarie, ad esempio, per i giri contabili sulle somme vincolate. Lo stanziamento è effettuato in un'ottica prudentiale.

Con riferimento agli scostamenti sul conto capitale, l'Ass. Doria risponde che bisogna tenere conto anche del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Cons. Legnani chiede maggiori dettagli sulla quota di avanzo accantonata, in particolare sugli accantonamenti diversi dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Funzionario EQ Macaluso risponde che rispetto all'anno precedente è stata accantonata la somma di euro 500 mila nel Fondo rinnovi contrattuali, e la somma di euro 256.351,00 per il Fondo obiettivi di finanza pubblica; in caso di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tale fondo può essere svincolato nell'esercizio successivo e destinato al finanziamento degli investimenti, ma si dovrà provvedere all'accantonamento della nuova quota come previsto dalla legge.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 6 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nosedà, Veronelli)
Astenuti	n. 1 (Legnani)
Votanti	n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli)
Favorevoli	n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli)
Contrari	=== (nessuno)

Il Presidente Mantero introduce il secondo punto all'ordine del giorno concernente:

➤ APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2026 E MODIFICA SCADENZE ANNO 2026

La trattazione del punto viene affidata all'Assessore Dott.ssa Doria.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Annalisa Decataldo.

L'assessore Doria espone l'argomento iscritto all'ordine del giorno, riferendo che il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI, che rappresenta analiticamente l'insieme dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, così come disciplinati dal D.P.R. 158/1999, e che impone la copertura integrale dei costi tramite tariffa, distintamente per utenze domestiche e utenze non domestiche, è stato approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 17 del 13.04.2026. L'elaborazione delle tariffe rispetta il termine ordinario di legge del 30 aprile, pur in presenza della proroga dei termini. L'ammontare complessivo del PEF è pari a € 16.942.143,00; ai fini della determinazione delle tariffe TARI l'importo considerato è pari a € 16.453.055,00, al netto delle detrazioni relative ad accertamenti, al contributo Salvamare e al contributo MIUR. L'assessore evidenzia che il nuovo Regolamento TARI, in vigore dal 1 gennaio 2026, all'art. 32 prevede come scadenze ordinarie i mesi di maggio e novembre. Considerato che l'approvazione del PEF non ha consentito il rispetto della scadenza di maggio e tenuto conto che l'art. 32, comma 5, consente al Consiglio comunale di modificare le scadenze, si propone per l'anno 2026 la seguente articolazione dei versamenti: prima rata 31 luglio 2026, seconda rata 30 novembre 2026; rata unica 30 ottobre 2026. La modifica è altresì motivata dalle tempistiche legate all'introduzione del bonus sociale rifiuti. Nel merito, i costi complessivi risultano ripartiti percentualmente come segue: utenze domestiche 53,84%, utenze non domestiche 46,16%. Precisa che la TARI è composta da una quota fissa, legata ai costi strutturali del servizio, e da una quota variabile, rapportata per le utenze domestiche al numero dei componenti il nucleo familiare e per le utenze non domestiche a coefficienti di produzione potenziale dei rifiuti. L'incremento del PEF, pari a circa +1,79%, si traduce in un aumento tariffario pari a +1,34%, per effetto delle detrazioni applicate le variazioni percentuali risultano pari a -0,02% per le utenze domestiche e -0,36% per le utenze non domestiche, con una variazione media complessiva pari a -0,19%. L'assessore evidenzia infine che le simulazioni tariffarie hanno carattere indicativo e che il raffronto con l'anno precedente risulta complesso a causa della modifica delle categorie tariffarie delle utenze non domestiche introdotte con il nuovo regolamento. Richiama altresì l'applicazione delle componenti perequative previste da ARERA pari a UR1 € 0,10 per utenza, UR2 € 1,50 per utenza, UR3 € 6,00 per utenza (bonus sociale rifiuti);

Il Consigliere Legnani, intervenendo sugli effetti delle nuove scadenze, le giudica favorevolmente, in quanto consentono una migliore distribuzione del carico contributivo nell'arco dell'anno, e chiede chiarimenti sulla ripartizione percentuale tra utenze domestiche e non domestiche;

Il Direttore Romoli Venturi chiarisce che la percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche delle tariffe 2026 (53,84 % UD – 46,16 UND) è sostanzialmente analoga a quella applicata nel 2025 (54,16 % UD – 45,84 % UND) come evincibile dalle tabelle riportate nelle deliberazioni 2026 e 2025 denominate "Percentuale attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche";

Il Presidente Mantero constata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: 6 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nosedo, Veronelli)  
Astenuti: 1 (Legnani)  
Votanti: 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedo, Veronelli)  
Favorevoli: 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedo, Veronelli)  
Contrari: 0

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 13.55.

Como, 22 aprile 2026

LE SEGRETARIE

Dott.ssa Elisa Frigerio

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

Dott.ssa Annalisa Decataldo

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Carlo Mantero

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24  
del D. Lgs. n. 82/2005)